



COMUNE DI SANTA FLAVIA  
Provincia di Palermo

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

n. 82 del 30.09.2015

<b>OGGETTO:</b>	<b>APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE "BORSA LAVORO COMUNALE".</b>
-----------------	---

L'anno duemilaquindici e questo giorno **trenta** del mese di **Settembre** alle ore **19,30** nella sala delle adunanze consiliari della Sede Comunale, a seguito di invito diramato dal Presidente del Consiglio Comunale, in data **25.09.2015**, n. **16165** si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria ed in seduta pubblica di prosecuzione.

Presiede la seduta il Presidente **Dr. Giuseppe Tripoli**.

Dei consiglieri comunali sono presenti n. **09** e assenti n. **06**.

come segue:

N. d.ord.	COGNOME E NOME	Pres	Ass.	N. d.ord.	COGNOME E NOME	Pres	Ass.
1	TRIPOLI GIUSEPPE	X		9	CANZONERI GIUSEPPA		X
2	TOMASELLO AGOSTINO		X	10	VENTURI MADDALENA	X	
3	SANFILIPPO SALVATORE	X		11	GAGLIANO CARMELO		X
4	EMMITI ROSALIA MARIA	X		12	MARINO VITO		X
5	D'AGOSTINO GIUSEPPE	X		13	MARTORANA SALVATORE		X
6	SANFILIPPO VENERA		X	14	VELLA FRANCESCO	X	
7	IMBURGIA MARCO G.	X		15	ORLANDO MARIA	X	
8	MATRONE DOMENICO	X		16			

Con l'assistenza del Segretario Generale **Dr. Antonino Scianna**.

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto che sulla proposta di deliberazione relativa all'oggetto sono stati acquisiti, ai sensi dell'art. 1 lett. i della L.R. 48/91 e dell'art. 12 della L.R. 30/2000, i pareri:

<b>X</b>	Del Responsabile del Settore interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;
	Del Responsabile dell'Area Economico Finanziaria, per quanto concerne la regolarità contabile

Rientrano in aula i Consiglieri Venturi Maddalena e Matrone Domenico ed escono dall'aula i Consiglieri Marino Vito e Martorana Salvatore – Presenti n. 09.

Il Presidente del Consiglio Comunale Dr. Giuseppe Tripoli, dà lettura della proposta di deliberazione assistita dai pareri favorevoli del Responsabile dell'Area e della competente Commissione Consiliare.

Al termine interviene il Vice Sindaco Salvatore Sanfilippo: Allora, intanto comunico a tutti quanti che il Responsabile dell'Area Servizio Sociale, il Dr. Antonio Callea per motivi familiari oggi non è presente, mi ha consegnato una nota che porto qui in Consiglio, debbo dire brevemente perché c'è tutto riportato nel Regolamento, che sia la borsa lavoro che è questo punto che noi stiamo andando a trattare, sia il successivo punto relativo al servizio civico integrativo, sono degli argomenti che nascono per cercare di facilitare l'inserimento al lavoro di quelle persone disagiate, di quelle persone che si trovano in difficoltà, per quanto riguarda la borsa lavoro si è fatta una scelta di poter inserire quella fascia di età che va da diciotto a trentacinque anni; quindi diciamo che si sta provando ad usare questo strumento per dare una mano alla collettività, più che altro, come dicevo, alle persone disagiate. Io volevo dire al Presidente, che avevo degli emendamenti da presentare su questo Regolamento Comunale, quindi aspetto se ci sono altri interventi e dopo.

Il Presidente del Consiglio lo invita a presentare gli emendamenti e chiede se sono muniti di parere.

Continua il Vice Sindaco: Si sono muniti del parere, ora all'ultimo lo mettiamo agli atti, ho il parere del proponente del regolamento della borsa lavoro che è il Responsabile Capo Ufficio del servizio. Dà, quindi, lettura di un emendamento che deposita agli atti per far parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Il Consigliere Emmiti Rosalia chiede che sia data lettura del Regolamento proposto.

Il Presidente del Consiglio Comunale provvede alla lettura integrale del Regolamento.

Al termine prende la parola il Consigliere Matrone Domenico: Grazie Presidente, io sono favorevole a tutto quello che possa portare beneficio alla situazione economica del nostro territorio e quindi dei cittadini, quindi vedo di buon occhio questa iniziativa, mi piace perché dà la possibilità, appunto, di venire incontro alle difficoltà economiche di tanta gente. Ho riscontrato, comunque, ne parlerò poi al prossimo intervento all'altro argomento, perché ci sono dei problemi di limiti di età rispetto anche all'altra proposta che leggeremo dopo, perché qui c'è un limite di età come Borsa Lavoro, mi pare fino a che non si viene a percepire la pensione di vecchiaia o di anzianità, quindi io sicuramente se riusciamo a rendere un po' più chiari gli emendamenti, comunque in linea di massima sono favorevole all'iniziativa per cui annuncio il mio voto favorevole. Grazie.

Prende la parola il Consigliere Vella Francesco: Anch'io come Presidente della prima Commissione sono favorevole alla proposta, appunto, ricalcando pure la dichiarazione che ha fatto poco fa il Consigliere Matrone, che dà un piccolo aiuto, quindi ringrazio pure il Responsabile dell'Area il Dr. Callea, dà un piccolo aiuto a chi è in condizioni disagiate, quindi sotto i trentacinque anni dà una possibilità di lavoro. Colgo l'occasione per ringraziare tutti i componenti pure della prima Commissione per averlo esaminato e, quindi, esprimo il mio voto favorevole sulla proposta.

Nessun altro interviene ed il Presidente mette a votazione l'emendamento prot. n. 16355 del 29.09.2015 e, procedutosi per alzata di mano, si ottiene il seguente risultato accertato e proclamato dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori prima nominati.

Consiglieri presenti n. 09 – Votanti n. 07 – Astenuti n. 02 (Imburgia Marco ed Emmiti Rosalia) – Voti favorevoli n. 07.

Pertanto, l'emendamento viene approvato.

Il Presidente, quindi, mette a votazione la proposta così come emendata e procedutosi come sopra si ottiene il seguente risultato.

Consiglieri presenti n. 09 – Votanti n. 07 – Astenuti n. 02 (Imburgia Marco ed Emmiti Rosalia) – Voti favorevoli n. 07.

Pertanto

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Vista la proposta di deliberazione di che trattasi;

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica reso dal competente ufficio;

Visto il parere favorevole espresso dalla competente Commissione Consiliare;

Visto l'emendamento presentato ed approvato;

Sentiti gli interventi in aula;

Visto l'esito della superiore votazione;

### **DELIBERA**

Di approvare, così come approva, la proposta di deliberazione allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale e che qui si intende integralmente riportata e trascritta, nonché il Regolamento così come emendato.

Il Presidente, a questo punto, propone la sospensione di dieci minuti, quando sono le ore 22,15.

Alla riapertura del Consiglio alle ore 22,35 sono presenti n. 9 Consiglieri.



**COMUNE DI SANTA FLAVIA**  
**Provincia di Palermo**

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE**

**IL RESPONSABILE DELL'AREA SERVIZI SOCIALI, CULTURALI  
E DEL TEMPO LIBERO**

Proposta n. 01

Del 30 LUG. 2015

**OGGETTO: Approvazione Regolamento Comunale "Borsa lavoro comunale"**

**REGOLARITA' TECNICA:**

Si esprime parere: *favorevole*

**IL RESPONSABILE DELL'AREA**

(Dott. Antonio Callea)

## **IL RESPONSABILE DELL'AREA SERVIZI SOCIALI, CULTURALI E DEL TEMPO LIBERO**

### **PREMESSO**

CHE con delibera C. C. n. 194 del 13/12/1991 è stato approvato il vigente Regolamento Comunale dei Servizi Socio-Assistenziali;

CHE la legge regionale di riordino dei servizi e delle attività sociali n. 22/86 e successive modifiche ed integrazioni ed il regolamento di attuazione approvato con D. P. le 28.05.1987 attribuiscono ai Comuni competenze specifiche ed impegni precisi in materia di servizi socio-assistenziali;

CONSIDERATO che attraverso un lavoro di sintesi e valutazione della raccolta informativa predisposta quotidianamente dal Servizio Sociale Professionale sui bisogni emergenti nella cittadinanza residente in questo Comune è emerso, tra le altre cose, come sia ad oggi prioritario ed opportuno proporre i seguenti input tecnico-professionali che necessitano di adeguata previsione normativa:

- a) previsione di uno strumento di facilitazione per l'inserimento socio-lavorativo di persone, specialmente di giovane età, che vivono una condizione personale, sociale e familiare di grave disagio ed a rischio di emarginazione/disadattamento principalmente dovuto alla mancata presenza di opportunità formative/lavorative sul territorio;

VISTO l'art 10 del Regolamento Comunale dei Servizi Socio-Assistenziali *"Il Servizio Sociale professionale è un'attività attuata da Assistenti Sociali rivolta alla globalità dei problemi di carattere sociale riguardanti i cittadini residenti nel Comune e che mira a realizzare una soddisfacente integrazione delle persone nel loro ambiente sociale mediante una mobilitazione di risorse personali, ambientali ed istituzionali"* che configura pertanto il ruolo dell'Assistente Sociale come professionalità specialistica con precise competenze in grado, tra l'altro, di valutare in maniera autonoma e puntuale lo stato di disagio della persona predisponendo, laddove disponibili, le risorse materiali e professionali utili al superamento del bisogno rilevato;

RITENUTO che la figura dell'Assistente Sociale possiede le competenze atte ad avanzare eventuali proposte di adeguamento degli strumenti di aiuto e promozione sociale alle effettive esigenze del territorio di competenza;

SENTITE le direttive del Sindaco;

VISTA la l. r. 22/86;

VISTA la legge quadro 328/2000;

VISTA la legge 142/90, recepita dalla L.R. n. 48/91;

VISTO il Decreto Leg.vo n. 267/2000;

VISTA la L.R. n. 30/2000;  
VISTO lo Statuto Comunale;  
VISTO l'O.A.EE.LL vigente in Sicilia;

## PROPONE

Per i motivi sopra indicati, di:

APPROVARE il Regolamento Comunale "Borsa lavoro comunale" composto di n. 10 articoli,  
allegato alla presente proposta di deliberazione (ALL 1);



Il Responsabile dell'Area  
(Ass. Soc. Dr. Antonio Callea)

# REGOLAMENTO "BORSA LAVORO COMUNALE"

## ART. 1 BORSE LAVORO

La borsa lavoro è un intervento economico che viene erogato, compatibilmente con le risorse del bilancio comunale, a persone in età lavorativa e finalizzato al loro inserimento in tirocinio formativo presso gli Enti produttivi e no profit del territorio che si sono resi disponibili alla realizzazione dell'intervento, altresì presso taluni servizi interni al Comune che l'A. C. riterrà opportuno avviare mediante questo strumento.

## ART. 2 DESTINATARI

Sono destinatari degli interventi di inserimento lavorativo per il tramite della borsa lavoro, le persone adulte a rischio di emarginazione/disadattamento sociale e/o in condizioni di disagio economico in possesso dei seguenti requisiti:

1. donne e uomini, abili al lavoro, di età non inferiore a 18 anni e che non abbiano ancora maturato il diritto alla pensione di anzianità o di vecchiaia;
2. residenti nel Comune di Santa Flavia da almeno 2 anni;
3. se persone straniere, in regola con l'eventuale carta/permesso di soggiorno compatibile con l'attività lavorativa;
4. trovarsi in una condizione personale, sociale e familiare di grave disagio ed a rischio di emarginazione/disadattamento principalmente dovuto alla mancanza di opportunità formative/lavorative.

Ai fini del presente Regolamento si considerano prive di lavoro le persone inoccupate, disoccupate, in cassa integrazione o in mobilità.

Sono esclusi coloro che sono inseriti in altri progetti lavorativi o che al momento dell'avviso pubblico non siano in possesso della Dichiarazione immediata disponibilità al lavoro.

Non possono inoltre accedere agli interventi i soggetti che secondo motivata valutazione dell'Amministrazione Comunale, abbiano commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni loro affidate dall'Amministrazione stessa.

Le fasce di popolazione per le quali può essere attivata la borsa lavoro sono le seguenti:

1. primariamente a favore di giovani che non abbiano compiuto 35 anni di età, che si trovino in condizione di disoccupazione, non fruitori di alcuna indennità da lavoro ed inoccupazione, che vivano forti difficoltà ad inserirsi nel mondo del lavoro
2. in secondo luogo a favore di persone in condizione di disagio e svantaggio sociale ai sensi di quanto previsto dal successivo art.3;

La Giunta Comunale, in occasione del propeedeutico atto di indirizzo alla realizzazione delle borse lavoro, potrà determinare le percentuali da attivare per ciascuna delle suddette fasce.

## ART. 3 ATTIVAZIONE DEGLI INTERVENTI

Per accedere agli interventi, a seguito di apposito bando per l'assegnazione di borse lavoro, deliberata dalla Giunta comunale, il richiedente dovrà presentare apposita domanda redatta su modulo predisposto dagli Uffici di Servizio Sociale.

Nella domanda di partecipazione il richiedente dovrà dichiarare:

- L'anno di nascita;
- Essere in possesso dell'abilità al lavoro;
- Non usufruire di alcuna indennità da lavoro e di essere disoccupato/inoccupato, di possedere Dichiarazione immediata disponibilità al lavoro;
- Essere residente nel Comune di Santa Flavia da almeno 2 anni dalla data di pubblicazione dell'avviso;
- (Se persona straniera) Di essere in regola con l'eventuale carta/permesso di soggiorno compatibile con l'attività lavorativa;
- Essere a rischio di emarginazione/disadattamento dovuto alla mancanza di lavoro e compresente condizione di disagio personale, sociale, familiare;

- I redditi percepiti durante l'anno in questione, in base alla documentazione I.S.E.;
- Autocertificazione sui redditi e le rendite percepite durante l'anno precedente;
- Vivere/non vivere una condizione di nucleo monoparentale;
- Essere/non essere genitore di figli minorenni;
- Avere/non avere percepito forme di assistenza economica comunale/distrettuale;
- Essere/non essere attualmente inseriti in altri progetti lavorativi e/o socio lavorativi;
- Avere/non aver svolto in precedenza una Borsa Lavoro Comunale.

A seguito della presentazione delle istanze l'ufficio redigerà apposita graduatoria attenendosi ad una tabella per l'attribuzione del punteggio, pubblicizzata con avviso pubblico, costruita sui seguenti criteri di preferenza:

- Et  (con preferenza ai pi  giovani);
- Valore I.S.E. (con preferenza a quello pi  basso);
- Maggiore anzianit  di disoccupazione/inoccupazione (calcolata a partire dalla data di rilascio del foglio di disponibilit  al lavoro da parte delle agenzie territoriali competenti);
- Minori a carico (con preferenza alla numerosit );
- Nucleo monoparentale (riferito a genitori con figli minorenni)

La tabella   cos  composta:

Punteggio	Et�	Valore I.S.E. �	Disoccupazione	Valutazione socio-economica-familiare		Motivi di esclusione
				Nucleo monoparentale	Nucleo con 3 o pi� minori a carico	
2	18 - 25	0 - 1.000,00	Da 5 aa e 1 gg. in su			E' in graduatoria o ha svolto nell'arco di 12 mesi precedenti, Servizio Civico, PAI, Cantieri di Servizio, progetti di inclusione lavorativa.
1	26- 30	1.000,1 - 2.000,00	Da 3 aa e 1 gg a 5 aa	Nucleo con 1 minore a carico		
0	31 in poi	2.000,1 - 7.000,00	Da 0 a 3 anni			
-2		Da 7.000,1 in poi		Ha fruito di aiuto economico nell'arco dei 12 mesi precedenti alla data di pubblicazione del bando		

Nel caso in cui pi  componenti dello stesso nucleo familiare presentino istanza, solo una domanda sar  presa in considerazione con decadenza dalle altre e far  fede l'ordine di presentazione delle domande.

Ogni inserimento socio assistenziale/borsa lavoro   formalizzato con apposita convenzione sottoscritta dal Comune di Santa Flavia, come soggetto promotore, e dall'azienda ospitante, ove verr  individuato un tutor aziendale.

Gli inserimenti/borse lavoro potranno essere attuati in sedi ospitanti esterne all'ente (aziende private, attivit  commerciali, cooperative sociali, organismi del terzo settore) o anche all'interno di servizi comunali stessi, sulla base delle disponibilit  al momento dell'attivazione.

Il totale delle ore effettuate e la fascia oraria di svolgimento delle attivit  sono disciplinati nelle convenzioni.

Il progetto preveder  attivit  per un monte orario non inferiore a 15 ore e non superiore a 36 ore settimanali.

Il progetto dovr  contenere la sede, la durata e gli orari dell'attivit , le mansioni, eventuali prescrizioni e l'ammontare del sussidio erogato.

In nessun caso il progetto dovr  prevedere attivit  rischiose ai sensi della vigente normativa in materia di infortuni sul lavoro.

In caso di parit  di punteggio tra pi  domande regolarmente presentate o in cui le ditte abbiano manifestato una disponibilit  che non consenta di accogliere tutte le domande, si proceder  all'attribuzione delle precedenze. Pertanto parit  di condizioni, sar  data priorit :

- Nucleo monoparentale;
- Maggiore numero di minori a carico;
- Valore I S E. ni  basso;

- Anzianità di disoccupazione/inoccupazione;
- Più giovani di età;

A seguito della valutazione delle domande il Responsabile dell'Area procederà, ad approvare la graduatoria, ad attivare la borsa lavoro e ad approvare il relativo disciplinare. Seguirà, prima dell'inizio della borsa lavoro, la sottoscrizione del predetto disciplinare da parte dell'Amministrazione Comunale, dell'ente/cooperativa/ditta/terzo settore e del beneficiario.

#### **ART. 4 DURATA**

Al fine di rispettare il principio della rotazione nell'individuazione dei destinatari/beneficiari, gli interventi di inserimento possono essere previsti per non più di 4 ore giornaliere, per un massimo di cinque giorni settimanali e un minimo di 3 per un massimo di 6 mesi. L'Amministrazione Comunale potrà concedere la proroga della borsa lavoro, una sola volta, per un massimo di ulteriori 3 mesi, previa richiesta del beneficiario, acquisita la disponibilità dell'ente/cooperativa/ditta/terzo settore e la relazione dell'Assistente sociale. A favore del beneficiario possono essere attivate nuove borse lavoro, trascorsi almeno 12 mesi dal termine della precedente borsa lavoro. La borsa lavoro sarà sospesa per l'intero mese in cui dell'ente/cooperativa/ditta/terzo settore è chiuso per ferie o per più di 10 giorni naturali e consecutivi.

#### **ART. 5 OBBLIGHI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE**

L'Amministrazione Comunale provvederà ad assicurare l'avvio e l'attuazione del progetto attraverso:

1. il raccordo tra il Servizio Sociale, tramite l'Assistente sociale referente, l'utente ed il referente dell'ente/cooperativa/ditta/terzo settore in cui l'esperienza lavorativa si attua;
2. il monitoraggio, ad opera dell'Assistente sociale referente, per il superamento delle eventuali difficoltà emergenti in corso d'attuazione dell'intervento;
3. l'erogazione del sussidio dovuto.

#### **ART. 6 OBBLIGHI A CARICO DEL BENEFICIARIO**

I destinatari degli interventi in argomento sono tenuti a:

1. svolgere personalmente le proprie mansioni con impegno, senza avvalersi di sostituti, neppure marginalmente;
2. sottoscrivere un foglio presenze, controfirmato dal referente dell'ente/cooperativa/ditta/terzo settore, attestante l'inizio e la fine dell'orario di lavoro che dovrà essere recapitato al Servizio Sociale entro la prima settimana del mese successivo;
3. attenersi strettamente alle disposizioni impartite dai referenti del progetto ai fini della buona riuscita dello stesso;
4. comunicare immediatamente all'Amministrazione Comunale i motivi dell'impedimento a prestare la propria attività. In caso di malattia a presentare il certificato medico entro il terzo giorno e darne copia all'ente/cooperativa/ditta/terzo settore;
5. collaborare con il Servizio Sociale per la realizzazione e condivisione del progetto individualizzato.

#### **ART. 7 OBBLIGHI A CARICO DELL' ENTE/COOPERATIVA/DITTA**

L'ente/cooperativa/ditta/terzo settore provvederà ad assicurare l'avvio e l'attuazione del progetto d'inserimento lavorativo attraverso:

1. Polizza RCT ed infortuni a favore del beneficiario;
2. il raccordo, tramite il proprio referente, tra il Servizio Sociale, il beneficiario e l'ente/cooperativa/ditta/terzo settore in cui l'esperienza lavorativa si attua;
3. la realizzazione di un piano di formazione/lavoro a favore della persona inserita nella propria azienda, di raccordo con l'Assistente Sociale ed il Tutor aziendale.
4. l'aggiornamento dell'Assistente Sociale sull'andamento dell'inserimento lavorativo con risposta a tutti i chiarimenti richiesti, al fine di superare eventuali difficoltà emergenti;
5. l'attuazione nei confronti del beneficiario degli adempimenti di cui al D. Lgs. 81/2008 in materia di miglioramento della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, fornendo allo

- stesso dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui opera e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività;
6. il rispetto della vigente normativa in materia di privacy.

#### **ART. 8 SUSSIDIO**

Il sussidio è stabilito con atto di indirizzo da parte della Giunta Comunale, in relazione alle disponibilità di bilancio. Non potrà comunque essere inferiore alla cifra di € 6,00/ora.

L'Amministrazione Comunale liquiderà mensilmente, il sussidio spettante al beneficiario, previa presentazione del foglio presenze attestante l'effettivo svolgimento dell'attività prevista, controfirmato dal referente dell'ente/cooperativa/ditta/terzo settore ospitante.

Si prevede la decurtazione dell'importo orario stabilito, calcolato sulla media delle ore al mese, stabilito convenzionalmente in 4 settimane, per ogni ora di assenza ingiustificata (non rientrano in queste le assenze documentate per malattia o l'assenza in caso di ferie dell'ente/cooperativa/ditta/terzo settore non superiore a 10 giorni naturali e consecutivi).

#### **ART. 9 QUALIFICAZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO**

Il rapporto di collaborazione, quale borsa lavoro, instaurato tra l'ente/cooperativa/ditta/terzo settore ed il beneficiario non si configura come rapporto di lavoro né subordinato né di natura autonoma, trattandosi di una forma di assistenza economica a favore di persone che vivono attualmente una condizione di disagio sociale, familiare ed economico.

#### **ART. 10 REVOCA E RINUNCIA**

L'Amministrazione Comunale può revocare in qualsiasi momento gli interventi in oggetto ed il conseguente sussidio, con decorrenza dal verificarsi dell'evento, per:

1. gravi inosservanze nell'esecuzione del progetto di lavoro stabilito;
2. comportamenti del beneficiario inadeguati negligenti e/o non rispettosi delle regole;
3. rifiuto del beneficiario di iniziare o proseguire l'attività.

Per gli stessi motivi è consentito anche all'ente/cooperativa/ditta/terzo settore rinunciare all'intervento in oggetto, a seguito di confronto con il Servizio Sociale del Comune.

L'Amministrazione Comunale può altresì revocare l'intervento per intervenuta inidoneità dell'ente/cooperativa/ditta/terzo settore o nel caso in cui la stessa abbia commesso gravi violazioni delle normative in materia di sicurezza sul lavoro, previdenza e assistenza o relative al pagamento di imposte e tasse debitamente accertate.

L'intervento potrà infine terminarsi per rinuncia scritta del beneficiario a seguito di un confronto con gli operatori referenti del progetto di inserimento in borsa lavoro.

In tutte queste ipotesi l'ammontare del sussidio spettante al beneficiario sarà quantificato in base ai giorni di effettiva presenza lavorativa.

Al beneficiario non potranno essere concessi contributi economici qualora la borsa lavoro sia stata revocata per causa a lui imputabile o vi abbia rinunciato senza giustificati motivi, per 12 mesi dalla revoca o rinuncia.

Il presente verbale, dopo la lettura, si sottoscrive per conferma.

Il Presidente del Consiglio

Il Consigliere Anziano

f.to: G. Tripoli

Il Segretario Generale

f.to: S. Sanfilippo

f.to: A. Scianna

E' copia conforme per uso amministrativo.

Li .....

Il Segretario Generale

.....

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto Segretario Generale, su conforme attestazione del Messo Comunale incaricato della tenuta dell'Albo Pretorio Informatico

**CERTIFICA**

Che copia della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 11 della L.R. 44/91 e s.m.i. è stata pubblicata all'Albo Pretorio Informatico per giorni 15 consecutivi a decorrere

dal **19 NOV. 2015** al **04 DIC. 2015**

Li **11 GEN. 2016**

Il Messo Comunale

f.to F. Lizzo

Il Segretario Generale

f.to A. Scianna

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

Il Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

**ATTESTA**

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il **29 NOV 2015**

- Decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione (ai sensi dell'art. 12, comma 1, L.R. n. 44/91);
- Perché dichiarata **immediatamente esecutiva** (ai sensi dell'art. 12, comma 2, L.R. 44/91);

Li **11 GEN. 2016**

Il Segretario Generale

f.to A. Scianna